

# GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MODULO BASE

GenCod A005446

Docente titolare FRANCESCO PORCARI

**Insegnamento** DIRITTO PROCESSUALE  
CIVILE MODULO BASE

**Anno di corso** 5

**Insegnamento in inglese**

**Lingua**

**Settore disciplinare**

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Corso di studi di riferimento**

GIURISPRUDENZA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale a

**Sede** Lecce

Ciclo Unico

**Crediti** 8.0

**Periodo** Annualità Singola

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: **Tipo esame**

60.0

**Per immatricolati nel** 2018/2019

**Valutazione**

**Erogato nel** 2022/2023

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il modulo base comprende lo studio dei principi generali del diritto processuale civile, sia singolarmente che nella interazione con i precetti della Costituzione dedicati alla giurisdizione e al processo. Inoltre, spazia fino al rapporto tra norme di diritto processuale civile c.d. "interno" e norme relative al c.d. "diritto processuale comunitario". Le lezioni mirano, in particolare, alla esegesi delle fonti normative, alla illustrazione analitica e sistematica delle norme del codice di rito civile e, mediante costanti riferimenti ad orientamenti dottrinari e giurisprudenziali, alla spiegazione degli istituti processuali ad esse sottesi.

### PREREQUISITI

Propedeuticità: in base alle regole di propedeuticità pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella sezione regolamenti, all'indirizzo: [https://www.giurisprudenza.unisalento.it/regolamenti\\_di\\_facolta](https://www.giurisprudenza.unisalento.it/regolamenti_di_facolta)

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione della capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche processuali italiane e comunitarie;
- adeguato apprendimento e comprensione della funzione strumentale del processo civile italiano nell'ambito delle forme di tutela giurisdizionale regolate dall'ordinamento;
- approfondita conoscenza dei principali strumenti tecnico-giuridici necessari ad impostare e risolvere questioni giuridiche processuali, anche con riguardo a casi e fattispecie specifiche;
- conseguente sviluppo della dimensione diacronica della vicenda processuale nella sistematica analisi del diritto positivo e sue continue evoluzioni;
- raggiungimento di un livello di conoscenza adeguato del processo civile italiano, indispensabile per l'avvio alle professioni forensi e l'eventuale frequenza della scuola di specializzazione per le professioni legali o di master di settore.

### METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed eventuale svolgimento di seminari su argomenti specifici inerenti alla materia oggetto del corso, con eventuale uso di *slides*.

---

## MODALITA' D'ESAME

Esame orale. **Durante l'emergenza dovuta al virus Sars-Cov-2 (Covid-19) l'esame si svolgerà esclusivamente in modalità telematica.**

L'esame per accertare le conoscenze acquisite dallo studente verte su ogni parte o ambito del programma di diritto processuale civile (Corso base 8 cfu).

Le singole domande rivolte all'esaminando rappresentano solo il punto di partenza per l'approfondimento degli aspetti specifici della materia e sono volte a verificare il grado di preparazione conseguito dall'esaminando, non solo in termini di nozioni e di informazioni acquisite, ma anche di capacità di analisi e di ragionamento sulle singole questioni.

La valutazione finale dello studente, ai fini dell'attribuzione del voto, tiene conto dei seguenti parametri:

1. acquisizione delle conoscenze specifiche della materia raggiunto dallo studente e sviluppo della capacità di analisi critica degli istituti;
2. acquisizione del linguaggio tecnico relativo alla materia e capacità espositiva, anche mediante collegamenti sistematici tra i vari istituti;
3. acquisizione della capacità di analisi di questioni di diritto processuale civile, mediante esempi pratici tratti dai libri di testo o formulati a lezione.

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- Lingua dell'insegnamento: ITALIANO
- Sede: LECCE
- Aula: COMPLESSO ECOTEKNE – EDIFICIO R2
- Prerequisiti: NESSUNO
- Propedeuticità: in base alle regole di propedeuticità pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella sezione regolamenti, all'indirizzo: **[https://www.giurisprudenza.unisalento.it/regolamenti\\_di\\_facolta](https://www.giurisprudenza.unisalento.it/regolamenti_di_facolta)**

▪ Contenuti programma del corso da 8 CFU: 1.- Principi generali: Funzione strumentale del diritto processuale civile: diritto sostanziale e processo. Tutela giurisdizionale e autotutela privata. Il diritto di azione: la giurisdizione condizionata. Le fonti del diritto processuale civile: costituzionali; ordinarie, nazionali ed europee. Le prassi operative ed il valore del precedente giudiziale. Le singole forme di tutela: le azioni di cognizione, quelle cautelari e quelle esecutive. La giurisdizione. I principi costituzionali. La magistratura e gli altri poteri dello Stato: il conflitto di attribuzioni. L'ordinamento giudiziario: l'organizzazione degli uffici e il giudice unico di primo grado. La giurisdizione c.d. "condizionata". La mediazione civile obbligatoria e la negoziazione assistita da uno o più avvocati quali condizioni di proponibilità della domanda giudiziale. L'individuazione del giudice. Il momento determinante la giurisdizione e la competenza. La giurisdizione ordinaria. Le questioni di giurisdizione: giudici ordinari e pubblica amministrazione; giudici ordinari e giudici speciali; i limiti internazionali alla giurisdizione: la legge 31 maggio 1995, n. 218. Gli strumenti ordinari e speciali per definire le questioni di giurisdizione: il regolamento di giurisdizione e il conflitto di attribuzioni secondo il c.p.c. La competenza. La deroga. I rapporti tra i giudici del medesimo ufficio: i rapporti tra collegio e giudice unico. Il regolamento di competenza: i provvedimenti impugnabili; il procedimento. Le modificazioni della competenza per connessione. L'indipendenza, l'imparzialità e la responsabilità del giudice. I poteri del giudice. Il giudizio di equità. Gli ausiliari del giudice. Le parti. La legittimazione ad agire e a contraddire: il litisconsorzio necessario; gli intervenuti; il pubblico ministero; i giudizi con pluralità di parti; le azioni proponibili dai sindacati e dalle associazioni di consumatori e di utenti (cenni alla nuova azione di classe introdotta nel codice di rito civile: rinvio). La capacità processuale. La rappresentanza tecnica. Gli atti di parte: il principio di libertà delle forme. La nullità degli atti. Le notificazioni. I provvedimenti: sentenze, ordinanze e decreti. Il regime delle spese e la responsabilità aggravata. Il gratuito patrocinio e il patrocinio a spese dello Stato. 1 bis. 2.- La cognizione ordinaria: I processi a cognizione piena ed esauriente in primo grado:- il processo ordinario innanzi al tribunale - il processo ordinario innanzi al giudice di pace; - il processo del lavoro ed il suo ambito di applicazione (principi generali). L'atto introduttivo (citazione e ricorso). Gli effetti sostanziali e processuali delle domande giudiziali. La nullità della citazione o del ricorso. I processi introdotti con ricorso: in particolare i processi di separazione e di divorzio (principi generali). La trattazione della causa. Le memorie dell'art. 183, comma sesto, c.p.c. L'istruzione probatoria. L'individuazione dei fatti controversi: l'ammissione e la non contestazione. L'onere della prova. I poteri istruttori del giudice: ammissibilità e rilevanza dei mezzi di prova. L'esibizione dei documenti. Il procedimento per il rilascio di copie da pubblici depositari. Le prove documentali: l'atto pubblico; la scrittura privata; le copie; i documenti non scritti; il documento informatico. La verifica e la querela di falso. Le prove costituenti: la prova testimoniale; la confessione; il giuramento. Gli argomenti di prova. Le prove atipiche. Il c.d. "fatto notorio" e il divieto di scienza privata del giudice. La conciliazione. Le vicende anomale del processo civile: la sospensione, l'interruzione e l'estinzione. La decisione. Il deposito e la notificazione della sentenza. La cosa giudicata formale e sostanziale. L'esecuzione provvisoria e le inibitorie. 2.1 Il procedimento sommario di cognizione. Il procedimento ex artt. 702bis e ss. L'eventuale trasformazione del rito in ordinario di cognizione. La fase di appello. 2.2. Le forme di tutela collettiva risarcitoria e restitutoria e la nuova azione di classe. Il nuovo Titolo VIII-bis "Dei procedimenti collettivi" (artt. da 840-bis a 840-sexiesdecies). 2.3 L'arbitrato (principi generali). 3.- Le impugnazioni. Il principio dell'unità del giudizio di impugnazione. Termini per impugnare. Luogo di notifica dell'impugnazione. L'appello: i provvedimenti impugnabili; il c.d. «filtro in appello» (l. 134/2012); i motivi; l'effetto devolutivo; i provvedimenti: la rimessione della causa al primo giudice; il procedimento ordinario. La cassazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi del ricorso ordinario; il ricorso per violazione di legge; i provvedimenti; il procedimento. Il giudizio di rinvio. La revocazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento. L'opposizione di terzo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento. Il reclamo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento. Modulo B (\*).

(\*) **N.B.:** Il corso di diritto processuale civile include il MODULO B (6 cfu) affidato al prof. Giuseppe Miccolis (per indicazioni sul programma, cfr. la pagina web del docente).

---

#### TESTI DI RIFERIMENTO

G. Balena, *Istituzioni di diritto processuale civile*, vol. I, II, III, Cacucci, ultima edizione in commercio; oppure: F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, vol. I, II, III, IV, Giuffrè, ultima edizione in commercio; oppure: C. Mandrioli – A. Carratta, *Diritto processuale civile*, vol. I, II, III, IV, Giappichelli, ultima edizione in commercio; Bruno N. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*, Giuffrè, ultima edizione in commercio; C. Consolo, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, voll. I, II, III, Giappichelli, ultima edizione in commercio; R. Tiscini, *Le categorie del processo civile*, Zanichelli editore, ultima edizione in commercio, al quale deve essere affiancato anche lo studio di una parte dei libri di testo sopra menzionati e che sarà indicato dal docente a lezione.

In ogni caso, quali che siano i testi che lo studente intenda utilizzare per la preparazione dell'esame, anche se diversi da quelli qui riportati, si suggerisce di seguire l'ordine degli argomenti indicato nel presente programma e si segnala, inoltre, l'esigenza dell'aggiornamento sulla disciplina vigente, nazionale ed europea, nonché lo studio approfondito delle norme del codice di procedura civile e delle principali leggi a esso complementari.